

**PROVINCIA DI VERONA**

Servizio programmazione, controllo e amministrazione dell'area programmazione e sviluppo del territorio

Verona, 9 agosto 2016

Pagina 1/1

Spettabile
Regione Veneto
- Unità di progetto Coordinamento commissioni
(VAS VINCA NUV)

e p.c. - Dipartimento del Territorio
Sezione Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia

PEC: dip.territorio@pec.regione.veneto.it

Oggetto: espressione del parere per l'assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica della variante n. 5 al Piano d'Area Quadrante Europa.

Con la presente Le comunico che con deliberazione n. 106 del 3 agosto 2016, che allego, il Presidente ha espresso il parere relativo alla variante in oggetto.

Segnalo che il responsabile dell'istruttoria tecnica è l'arch. Graziano Scarsini, funzionario tecnico del servizio urbanistica (0459288321, e-mail: graziano.scarsini@provincia.vr.it)

Distinti saluti

l'istruttore direttivo
Emanuela Batiti

Ufficio responsabile del procedimento

Servizio programmazione, controllo e amministrazione (0701)

indirizzo Via delle Franceschine, 10 – 37122 Verona
responsabile dott. Paolo Tertulli
telefono e fax 0459288364 / 0459288358
e-mail paolo.tertulli@provincia.vr.it
web www.provincia.vr.it
web fornitori www.provincia.vr.it/fornitori/default.asp

rif. protocollo n.
codice fiscale 00654810233
partita IVA 00654810233
allegati n. Deliberazione di giunta
file



PROVINCIA DI VERONA

Verbale n. 44 del 3 agosto 2016

IL PRESIDENTE

Deliberazione n. 106

L'anno 2016, il giorno 3, del mese di agosto, nella sede della Provincia di Verona, il Presidente, Antonio Pastorello, adotta il seguente provvedimento, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e, in particolare, dell'articolo 1, commi da 51 a 66.

Assiste il Segretario generale, Roberto Maria Carbonara.

Oggetto: espressione del parere per l'assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della variante n. 5 al Piano d'Area Quadrante Europa, proposta dalla Regione Veneto.

Il Presidente rende la deliberazione immediatamente eseguibile per comunicare il parere entro i termini stabiliti dalla Regione Veneto, autorità ambientale competente.

Il Presidente

Il Segretario generale



PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

Deliberazione n. 196 del 13 - AGO 2016

Oggetto: espressione del parere per l'assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della variante n. 5 al Piano d'Area Quadrante Europa, proposta dalla Regione Veneto.

visti:

- la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" (c.d. Legge Delrio), in particolare, l'art. 1, comma 55, sulle competenze del Presidente;
- lo Statuto provinciale;

richiamato l'articolo 20 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, e successive modificazioni – testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - che al comma 5 dispone che ai fini del coordinamento e dell'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale predisposti dai comuni, la Provincia esercita le funzioni ad essa attribuite dalla Regione ed ha, in ogni caso, il compito di accertare la compatibilità di detti strumenti con le previsioni del piano territoriale di coordinamento;

richiamato il decreto del Presidente della Provincia n. 116 del 30 settembre 2010, successivamente modificato con i decreti n. 33 del 16 aprile 2012 e n. 85 del 27 novembre 2012, riguardanti l'individuazione dell'ing. Elisabetta Pellegrini quale dirigente a capo del settore programmazione e pianificazione territoriale, del settore sviluppo del territorio e del servizio programmazione, controllo e amministrazione, e richiamato l'articolo 31, comma 2, del vigente Regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in materia di incarichi dirigenziali;

richiamati:

- la Direttiva 2001/42/CE, entrata in vigore il 21 luglio 2004, di seguito denominata "Direttiva";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", di seguito denominato "Codice Ambiente", che ha recepito la suddetta Direttiva e che relativamente a ciò che concerne le procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di *Integrated Pollution Prevention and Control* (IPPC), disciplinate dalla Parte II, è entrato in vigore il 31 luglio 2007;

visto l'allegato F della deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 791 del 31 marzo 2009, che disciplina le procedure per le verifiche di assoggettabilità alla VAS, nell'ambito delle quali è previsto che la Regione invia alle Province i rapporti ambientali preliminari al fine di ottenere il parere, in qualità di autorità competente in materia ambientale, entro 30 giorni;

Autore	Compilatore	Dirigente	Segretario generale
Paolo Tortulli	Paolo Tortulli	ing. Elisabetta Pellegrini	dott. Roberto Maria Carbonara

premessi che:

- il piano di area Quadrante Europa (PAQE), di competenza regionale, è relativo ai territori dei Comuni di: Verona, Bovolone, Bussolengo, Buttapietra, Caldiero, Castel d'Azzano, Erbe, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Pastrengo, Pescantina, Povegliano Veronese, San Giovanni Lupatoto, San Martino Buon Albergo, Sommacampagna, Sona, Ronco all'Adige, Trevenzuolo, Vigasio, Villafranca di Verona e Zevio;
- con Decreto del direttore regionale n. 11 del 31 maggio 2016 la Regione Veneto ha assunto il Documento Preliminare e il Rapporto Ambientale Preliminare della Variante 5 al Piano di Area Quadrante Europa, disponendo che la stessa venisse assoggettata al metodo della concertazione e consultazione - ai sensi della L.R. 11/2004, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della Deliberazione di Giunta Regionale 791/2009 - prima di essere adottata dalla Giunta Regionale;
- la Regione Veneto con nota 29 giugno 2016 ha chiesto alle autorità con competenza amministrativa in materia ambientale - tra le quali la Provincia di Verona che ha ricevuto l'istanza in data 30 giugno 2016, n. 54120 - di esprimersi sulla proposta di variante in parola in merito agli eventuali effetti significativi della stessa sull'ambiente;

dato atto che la Variante 5 al PAQE non apporta modifiche sostanziali al disegno originario del Piano, ma introduce alcune integrazioni normative necessarie per consentire un'applicazione delle norme tecniche coerente alla mutata disciplina vigente in materia di rifiuti e che pertanto, deve essere assoggettata alla Verifica di assoggettabilità, secondo le modalità previste dall'allegato F alla Deliberazione di Giunta Regionale 791/2009;

vista la relazione tecnica sottoscritta in data 26 luglio 2016 dalla dirigente del servizio urbanistica, ing. Elisabetta Pellegrini, allegata sotto la lettera A) al presente provvedimento,

ritenute condivisibili le considerazioni espresse dal servizio urbanistica della Provincia nella suddetta relazione;

dato atto della competenza del Presidente ad esprimersi con il presente provvedimento, in analogia a quanto espressamente previsto nella normativa regionale con riferimento alle procedure di valutazione di impatto ambientale;

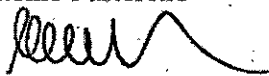
delibera

1) di esprimere il parere di non assoggettare alla Valutazione Ambientale Strategica la variante n. 5 al Piano d'Area Quadrante Europa, con l'osservazione riportata nella relazione tecnica allegata sotto la lettera A) al presente provvedimento;

2) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Veneto - Segreteria Regionale per le Infrastrutture - Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS-VINCA-NUVV) e al Comune di San Pietro In Cariano;

3) di dare atto che il presente provvedimento non impegna spesa sul bilancio della Provincia.

Il Presidente
Antonio Pastorello



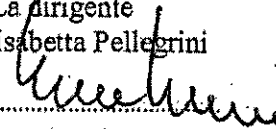
Autore	Compilatore	Dirigente	Segretario generale
Paolo Terzulli	Paolo Terzulli	ing. Elisabetta Pellegrini	dott. Roberto Maria Carbonara

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Si esprime parere favorevole.....

Data 28/7/16

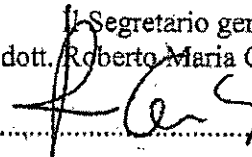
La dirigente
ing. Elisabetta Pellegrini



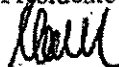
Osservazioni sulla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti

Data 28/07/2016

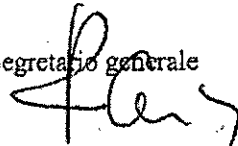
Il Segretario generale
dott. Roberto Maria Carbonara



Il Presidente



Il Segretario generale



RELAZIONE TECNICA

per l'assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della variante n. 5 al Piano d'Area Quadrante Europa, proposta dalla Regione Veneto

Vista la lettera 252594 del 29/06/2016 registrata al protocollo provinciale con numero 54120 del 30 giugno 2016, con la quale è stato richiesto un parere in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS della proposta di variante n. 5 al PAQE;

esaminata la proposta di variante, che modifica l'articolo 49 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PAQE, come descritto nell'allegato B del decreto del direttore regionale n. 11 del 31 maggio 2016;

si osserva che nel paragrafo "prescrizioni e vincoli" del suddetto articolo 49 delle NTA del PAQE, oltre alle aree ivi elencate, nelle quali non possono essere ubicati nuovi impianti e varianti sostanziali agli stessi, devono essere aggiunte, in particolare alla lettera c), le aree costituenti la Rete Ecologica del del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Verona, che sono indicate all'articolo 49 delle NTA e nelle Tavole 3a e 3b, denominate "Sistema ambientale", del PTCP stesso, come approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 236/2015;

le suddette aree sono denominate: aree nucleo, isola ad elevata naturalità e corridoio ecologico;

Si riporta quindi di seguito lo stralcio della norma dell'articolo 49 del PAQE da integrare nella parte riservata a prescrizioni e vincoli con il testo riportato in corsivo:

"Prescrizioni e vincoli

Nuovi impianti di smaltimento dei rifiuti non possono essere ubicati in fregio e all'interno:

- a) degli ambiti di interesse naturalistico-ambientale;
- b) delle zone archeologiche;
- c) delle aree di risorgiva e dei punti di presa dell'acqua potabile, *delle aree nucleo, isole ad elevata naturalità e dei corridoi ecologici del PTCP*;
- d) dell'ambito prioritario della protezione del suolo";

Si propone pertanto di esprimere alla competente autorità ambientale di non assoggettare a VAS la variante n. 5 al Piano d'Area Quadrante Europa, con il recepimento dell'osservazione sopra riportata.

Verona, 26 luglio 2016



dirigente del servizio urbanistica
ing. Elisabetta Pellegrini

